

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge n. 190/2012 contenente le disposizioni “per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”; detta legge n. 190/2012 ha previsto l'adozione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, di seguito nominato P.T.P.C., da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, enti locali inclusi;
- tra le misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione la L. 190/2012 ha previsto l'adozione del Piano di prevenzione della trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- in data 11/09/2013 con deliberazione Civit-Anac n. 72/2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione Nazionale, nel quale si conferma che il Piano Triennale della trasparenza costituisce una sezione dello stesso, e con lo stesso provvedimento sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione e dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- che l'intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 ha stabilito il termine del 31 gennaio 2014 come scadenza per l'adozione del P.T.P.C. 2014-2016;
- il decreto legislativo 33/2013, in attuazione dei commi 35 e 36, articolo 1, della legge 190/2012 contenente le disposizioni in tema di “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l'articolo 10 del decreto trasparenza sopra citato impone alle pp.aa. l'adozione entro il 31 gennaio 2014 del programma triennale per la trasparenza quale strumento indispensabile per poter assicurare il rispetto delle disposizioni anzidette;
- l'articolo 1 del decreto 33/2013 in cui si puntualizza che
 - o “1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”;
 - o La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
 - o Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle

prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione”.

DATO ATTO:

- che con decreto sindacale n. 5 del 25/09/2013 si è provveduto ad individuare il responsabile per la trasparenza del Comune di Baldissero d'Alba nella persona del Segretario comunale;
- che l'ente ha provveduto tempestivamente a dotarsi delle specifiche partizioni previste nel decreto trasparenza ed ad attivare la sezione “Amministrazione trasparente” e le varie specifiche sezioni;

ATTESO che la procedura di adozione del P.T.P.C. e del Programma triennale per la trasparenza segue forme di consultazione di soggetti interni ed esterni all'ente portatori di interessi di cui il Comune intende tenere conto per predisporre una migliore strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione, più efficace e trasparente possibile; per questo motivo si terrà conto, nella successiva relazione del Responsabile Anticorruzione sull'attività comunale, delle eventuali osservazioni che perverranno da parte dei soggetti esterni all'ente, a garanzia della legalità e delle regole di trasparenza;

VISTO lo schema di P.T.P.C. e di Programma triennale per la trasparenza, considerato una sezione del medesimo P.T.P.C. - per il periodo 2014/2016 - documenti predisposti dalla Segreteria comunale e CONSIDERATO che detti atti restano aperti ad ogni forma di aggiornamento e/o integrazione;

ATTESO che si rende necessario approvare il P.T.P.C. e del Programma triennale per la trasparenza riferito al triennio 2014/2016 ed avviare e/o potenziare alcune misure sostanziali che consentono di assicurare conoscibilità, visibilità e comprensibilità dell'intero ciclo dell'azione amministrativa e più in generale della attività amministrativa di questo ente;

CONSIDERATO, inoltre, che gli adempimenti della trasparenza sono stati predisposti secondo il principio dell'invarianza dei costi;

ACQUISITO il parere positivo del Responsabile per la trasparenza;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) per il periodo 2014/2016 ed il Piano Triennale della trasparenza e per l'integrità 2014/2016, che costituisce una sezione del medesimo PTPC, documenti allegati alla presente deliberazione.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Affari generali ogni atto conseguente, in particolare di garantire le adeguate forme di consultazione da parte dei soggetti interni ed esterni all'ente portatori di interessi di cui il Comune intende tenere conto per predisporre una migliore strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione, più efficace e trasparente possibile.

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.